

► *In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, e vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: «Vado e tornerò da voi». Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avengo, perché, quando avverrà, voi crediate».*

Babilonia e Gerusalemme

► **Prima di mostrare** a Giovanni la nuova Gerusalemme, l'angelo l'aveva portato nel deserto e gli aveva fatto vedere una donna seduta su una bestia scarlatta, coperta di nomi blasfemi. Adorna d'oro e pietre preziose, teneva in mano una coppa d'oro piena degli abomini e delle immondizie della sua prostituzione. Sulla fronte aveva scritto un nome misterioso: «Babilonia la grande, la madre delle prostitute e degli abomini della terra» (Ap 17, 1-5). Babilonia era Roma, la città che si abbeverava del sangue dei cristiani. Ed era ogni luogo dove gli uomini erano dominati dal potere dell'idolatria, la grande prostituzione. L'alleanza è una storia d'amore tra Dio e il suo popolo. L'idolatria è un atto d'infedeltà, un tradimento dell'amore (Ez 16,8-15). Gli idoli offrono illusioni in cambio della libertà, soddisfano bisogni e spengono i desideri. Babilonia è una terra straniera dove non si possono cantare canti di gioia (Sal 137). Ma Dio non ha mai abbandonato l'opera della sua creazione. Come uno sposo continua a cercare l'amore della sua giovinezza perché gli è insopportabile il pensiero che viva come una schiava colui che ha scelto per essere una principessa. Poi Giovanni vide un angelo sollevare e scagliare nel mare una pietra grande come una mola. Così Babilonia la grande sarebbe precipitata, per non riapparire mai più (Ap 18,21).

► Quando la pietra chiuse l'apertura del sepolcro, il buio, come un sudario nero, avvolse il corpo senza vita di Gesù. La violenza degli uomini l'aveva preso e scagliato nell'abisso oscuro della morte. La sera dell'arresto, Simon Pietro credendo di difendere il Signore, aveva colpito con la spada il servo del sommo sacerdote e gli aveva tagliato l'orecchio destro. Quel servo si chiamava Malco. Gesù lo rimproverò perché con quel gesto ostacolava il suo cammino. Egli doveva bere il calice che il Padre gli aveva dato (Gv 18, 10-11). Il discepolo dimostrava di amare il maestro osservando la sua parola, non con una spada o con propositi vani (Gv 14,37). L'osservanza della sua parola è un atto d'amore. Per questo solo il discepolo amato comprese quello che stava accadendo e rimase con il suo Signore fino alla fine e il Signore con lui. I primi due discepoli avevano chiesto a Gesù dove dimorasse (Gv 1,38), ma era Gesù che cercava un posto dove abitare. Nel cuore del discepolo che osserva la parola, il Padre e il Figlio prendono dimora. E dove Dio dimora c'è verità, libertà e vita. Con l'amore del discepolo, non con la spada di Pietro, Gesù avrebbe vinto la morte e posto la sua dimora tra gli uomini.

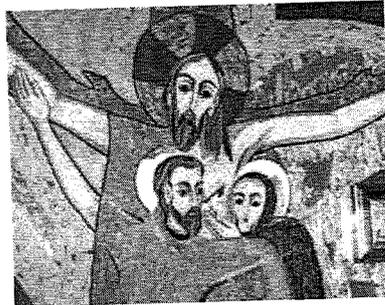
► Dopo avere mostrato a Giovanni la grande prostituta che stava nel deserto, l'angelo lo

trasportò su un monte grande e alto e gli fece vedere la città santa, Gerusalemme, risplendente della Gloria di Dio. La città cinta da un grande e alto muro aveva dodici porte, tre per ogni punto cardinale. Una città che protegge e accoglie, simbolo non solo di Israele e della chiesa, ma del cosmo intero. In essa non c'era un tempio perché la realtà della presenza di Dio aveva sostituito il segno della sua presenza. Non era illuminata dal sole, né dalla luna perché Dio era la sua luce e sua lampada l'Agnello. Un giorno il Signore sarebbe stato per Gerusalemme una luce eterna, aveva scritto il profeta Isaia (Is 60, 19) e in Gesù, luce del mondo (Gv 8, 12), la profezia si era realizzata. Quando da Patmos Giovanni tornò a Efeso, ritrovò il mondo che aveva lasciato. Le chiese erano piccoli semi in un mondo dominato dalla violenza del più forte, dal potere di Babilonia. E così sarà fino al ritorno del Signore. Ciò che Giovanni vide a Patmos non aveva nulla di straordinario. Era la storia dell'infedeltà dell'uomo e la "rivelazione" dell'ostinata fedeltà di Dio. L'ultimo libro della Scrittura termina con parole che sono un atto di fede, un canto di speranza e un'invocazione d'amore. *Maranà tha, Vieni o Signore. Maran athà, il Signore è venuto* (Ap 22,20).

► La forza del discepolo è la fede riposta in ciò che non appare. Dentro il sepolcro Gesù

Apocalisse 21,10-14,22-23

► *L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scendeva dal cielo, da Dio, risplendente della Gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino. In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente e l'Agnello sono il suo tempio. La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello.*



era un seme sotto la terra. Solo l'amore spera, solo l'amore attende. Nell'ultima sera Gesù lasciò in eredità ai discepoli la ricchezza inestimabile della sua parola. In quella sera, travolli dagli eventi, non la compresero e la dimenticarono in fretta. Ma lo Spirito avrebbe restituito la memoria e avrebbe insegnato loro a osservare la parola del Signore non per timore, né per dovere, ma per amore. L'amore portò Gesù sulla croce e trasformò il luogo del sacrificio in altare nuziale, uno strumento di morte nel trono del re. Solo l'amore poteva vedere nella croce innalzata sul piccolo monte dalla forma di teschio non la fine, ma il compimento. Prima di morire Gesù affidò il discepolo amato a sua madre e la madre al discepolo. E dal quel momento il discepolo la prese con sé (Gv 19,26-27). In quella casa Dio avrebbe posto la sua dimora e in tutte le case dove uomini e donne con amore osservano la parola. Tutto era finalmente compiuto. All'alba del primo giorno della settimana Maria di Magdala si recò al sepolcro (Gv 20, 1). La prima cosa che vide, nel buio di quel mattino, fu una pietra rotolata via e un sepolcro vuoto. Era ancora buio ma presto la luce di un nuovo giorno avrebbe illuminato la sua vita e riscaldato il suo cuore.

► Giancarlo Gambasin

Gesù crocifisso con sua madre e l'apostolo Giovanni (part.), cappella della Santa Famiglia a New Haven, Connecticut.

IN PARROCCHIA E VICARIATO

MADONNA DELLE GRAZIE

Festa del voto: anticipo il 3 maggio

con musica, poesia e videoproiezioni

► Venerdì 3 maggio e in programma, alle 21 nel santuario della Madonna delle Grazie di Piove di Sacco, una serata di preparazione e riscoperta della Festa del voto con musica, poesia e videoproiezioni (ingresso libero). Intervengono il coro polifonico Piove di Sacco, Elide Siviero, Davide Doardo e don Franco Callegari. La Festa del voto si terrà lunedì 6 alle 18.30, processione con partenza dal duomo; alle 19, messa in santuario. Domenica 12 è prevista la messa all'aperto, alle 11, e il pranzo comunitario (in caso di pioggia si terrà nella tensesostruttura). info: www.madonnadellegraziepiovedisacco.it

TERRASIA PADOVANA

Conclusi i lavori alla scuola dell'infanzia: inaugurazione con il vescovo

► La comunità di Terrasia Padovana festeggia la conclusione dei lavori alla scuola dell'infanzia parrocchiale. L'opera viene inaugurata giovedì 16 maggio, alle 19, con la benedizione del vescovo Mattiazzo e a seguire un momento conviviale.

APPUNTAMENTI

ECUMENISMO E CULTURA

Incontro sulla chiesa armena:

sabato 4 maggio al Santo

► Sabato 4 maggio, dalle 17 alle 18 nella sala Sant'Antonio della basilica del Santo, si tiene un incontro dal titolo "La chiesa Armena nei domini ottomano e safavide persiano (sec. 15°-19°) e nelle varie colonie (Italia, Transilvania, Regno Polacco, Onnea, Russia)". Per informazioni: Vartan Giacometti 049-661413, giaui@libero.it e www.italiarmania.it

CARITAS

Molto di personale: spettacolo con gli ospiti dell'accoglienza notturna di San Carlo

► Sabato 11 maggio, alle 20.45 nel teatro del patronato di San Carlo (via Guarnieri 22, Padova) andrà in scena lo spettacolo *Molto di personale* promosso dalla Caritas diocesana e dall'associazione Elisabetta d'Ungheria. È curato dagli

ospiti e dai volontari dell'accoglienza notturna di San Carlo. Serata a ingresso libero con possibilità di lasciare un'offerta per sostenere le spese e i progetti di accompagnamento delle persone senza dimora in diocesi di Padova.

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

Convegno sulla famiglia al crocevia dell'impegno educativo

► Giovedì 16 maggio si svolgerà, dalle 9 alle 17.30, il convegno annuale della Facoltà Teologica del Triveneto a Padova sul tema "La famiglia al crocevia dell'impegno educativo", nell'intento di guardare la famiglia alla luce degli orientamenti che la Chiesa italiana ha scelto per questo decennio, incentrati sull'educare. Relatori principali della mattinata: mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara, con un intervento su "Famiglia ed educazione alla vita buona del vangelo"; Eugenia Scabini, docente emerita di psicologia sociale all'università cattolica del Sacro Cuore, con la relazione "Dinamiche psicologiche delle relazioni familiari". Nel pomeriggio si svolgeranno cinque laboratori su l'educazione all'amore, la responsabilità nelle scelte, gli intrecci generazionali e le tappe evolutive, la crisi economica. Quota di partecipazione: 10 euro (gratuito per docenti e studenti della facoltà e degli istituti collegati). Iscrizioni entro il 10 maggio a convegno.facolta@ftr.it. Informazioni: www.ftr.it

SPIRITUALITÀ

MONASTERO ANASTASIS

Lectio divina mensile, il 5 maggio,

e veglia di Pentecoste il 18

► Domenica 5 maggio si tiene l'appuntamento mensile con la *lectio divina* al monastero della Risurrezione Anastasis di Montegaldina (via Roi 12). Si comincia alle 15.30; portare la bibbia. Sabato 18 alle 21 si terrà la veglia di Pentecoste. Per ulteriori informazioni: 0444-737590 e www.monastero.risurrezione.it

MINISTRI DELLA COMUNIONE

Ritiro a partire dal brano di Luca 24,45

con don Gianandrea Di Donna

► Sabato 11 maggio, dalle 14.45 all'Opsa, si terrà il ritiro per i ministri straordinari della co-

munione. Don Gianandrea Di Donna, docente di liturgia alla Facoltà teologica del Triveneto, proporrà una riflessione sul tema: "Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture (Lc 24,45)".

VILLA IMMACOLATA

Giornate di spiritualità per adulti e terza

età su "Maria: la donna della fede"

► Nel mese di maggio, villa Immacolata propone ai gruppi degli adulti e della terza età un incontro animato da don Placido Verza, parroco di Luvigliano ed economo della casa, sul tema "Maria: la donna della fede". Si comincia alle 9.30 con la preghiera, seguono la riflessione, il tempo dell'adorazione e delle confessioni, il pranzo, la recita del rosario e l'eucaristia. Altri appuntamenti della casa: 10-12 maggio, esercizi spirituali per giovani in ricerca sul tema "Gianna, profeta inquieto...". (info: stefano.manzardo@gmail.com). 12-18, esercizi spirituali per religiose e consacrate guidati da don Federico Giacomini, direttore di Villa Immacolata e suor Paola Cover; 24-26, weekend nel monastero delle clarisse a Sant'Agata Feltria (Pesaro-Urbino) per approfondire i salmi ascensionali e vivere un tempo di preghiera intensificata con la comunità. Per informazioni e iscrizioni: 049-5211340 (tutti i giorni dalle 9 alle 11.30 e dalle 15 alle 17.30) e www.villaimmacolata.net

VILLA SAN GIUSEPPE

Le proposte da maggio a settembre

della casa di spiritualità di Bassano

► Villa San Giuseppe di Bassano del Grappa, via Ca' Morosini 41, propone: 12-19 maggio, corso di esercizi "Mai un uomo ha parlato come parla quest'uomo" (Gv 7,46) con padre Mauro Ferrari; 3-10 giugno, corso di esercizi personalmente guidati da padre Mario Marcolini e suor Gabriella Mian; 5-9, esperienza di preghiera silenziosa "Venite in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un po'" (Mc 6, 31) con Mariolina Cornoldi; 16-23, corso di esercizi "La comunità cristiana alla luce della comunità degli Atti" con padre Mario Danieli; 1-31 luglio, mese Ignaziano continuato con padre Mario Marcolini; 9 agosto-8 settembre, mese ignaziano continuato con suor Gabriella Mian. Informazioni: 0424-504097 e www.villasangiuseppegbassano.it

L'ARCIVESCOVO

INCONTRA

L'AGENDA

DELLA SETTIMANA



DOMENICA 5 MAGGIO

Mons. Antonio Mattiazzo celebra la liturgia della confermazione alle ore 10.30 nella parrocchia di Cristo Risorto in Padova, e alle ore 18 nella comunità di San Sebastiano a Thiene.

LUNEDÌ 6

A Torreglia si intrattiene con i preti ordinati negli anni 2008-2009.

MARTEDÌ 7

Riunione del coordinamento pastorale. Nella Facoltà teologica del Triveneto incontra la commissione esterna di valutazione.

MERCOLEDÌ 8

Sessione di lavoro con i vicari foranei. Alle ore 18.45 nella cappella San Giuseppe della Zip guida la veglia di preghiera per le realtà lavorative.

GIOVEDÌ 9

In seminario minore a Rubano porta il saluto agli alunni dei seminari del Triveneto e Lombardia che partecipano agli incontri e attività ludiche delle Seminariadi. Nella chiesa del Beato Pellegrino a Padova alle ore 20 partecipa alla preghiera mariana con la comunità cattolica romana presente in diocesi.

VENERDÌ 10

Incontra i rappresentanti dei cinque vicariati interessati alla visita pastorale nel prossimo autunno.

SABATO 11

Al Collegio universitario Gregorianum di Padova partecipa alla tavola rotonda commemorativa nel 50° anniversario della fondazione. Alle ore 18 celebra la liturgia della confermazione a Vighizzolo.



ROMA A colloquio con José Enriquez, segretario generale Pax Christi International, a margine del convegno sulla nonviolenza

La pace, realtà in costruzione

Il Movimento si è interrogato sulla dignità della persona umana, sulla libertà di pensiero, parola e professione religiosa

«Per me la pace è una realtà in costruzione, e si costruisce con dolore, un po' come la Pasqua cristiana, dove la passione porta alla risurrezione». Così José Enriquez, segretario generale Pax Christi International (Movimento cattolico internazionale per la pace), intervenendo a Roma, al convegno di Pax Christi Italia, lo scorso fine settimana.

Dal 26 al 28 aprile, circa 200 aderenti si sono dati appuntamento nella capitale per discutere del nuovo corso da dare al Movimento, a cinquant'anni dalla *Pacem in terris* di papa Giovanni XXIII, e a venti dalla morte di don Tonino Bello, presidente di Pax Christi dal 1985 al 1993, anno della sua scomparsa.

«La nostra spiritualità di pace - spiega Enriquez - ci porta a dare una risposta non violenta anche in situazioni complesse di violenza e

distruzione. Il titolo del congresso, "E l'ora della nonviolenza", è stato scelto proprio a partire da questa prospettiva».

Dopo il saluto di monsignor Mariano Crociata, segretario della Cei, i lavori sono stati guidati dal presidente nazionale, monsignor Giovanni Giudici e dal coordinatore nazionale, don Nandino Capovilla.

All'Istituto Seraphicum, che ha accolto i congressisti, si è discusso di come «farsi carico di coloro che vivono nelle periferie esistenziali, di come continuare a parlare di dignità della persona umana; del carattere sacro della vita; del ruolo centrale della famiglia; dell'importanza dell'istruzione; della libertà di pensiero, di parola, di professione religiosa».

Costruire la pace è un impegno che riguarda tutti, come ha sottolineato il vicepresidente di Pax Christi Italia, Sergio Paronetto: «Ognuno deve porsi tre domande: se non ora, quando? Se non qui, dove? Se non io, chi? E poi rimboccarsi le maniche e cominciare a lavorare».

Pax Christi Italia è parte di un movimento più ampio, Pax Christi International, che si ispira al vangelo e alla storia dell'insegna-

mento sociale cattolico. La tradizione di profondo impegno con la nonviolenza attiva, riguarda tutti, poi ci sono le peculiarità nazionali. «Pax Christi International è un Movimento che a me piace descrivere come un mosaico - riprende il segretario generale - Abbiamo temi comuni, però in ogni Paese si lavora con grande autonomia. Per questo, le iniziative si sviluppano in molti livelli e gli accenti si pongono in accordo con le realtà locali».

Per quanto riguarda il disarmo, per esempio...

«Il disarmo ha molti aspetti connessi tra di loro e per questo, le iniziative vanno in parecchie direzioni. Pax Christi Germania promuove la riduzione delle spese militari e si è incontrata più volte con il ministro della difesa per esporre chiaramente la posizione del Movimento di pace. Pax Christi Regno Unito tiene desta l'attenzione sul grosso investimento del governo in sottomarini nucleari e chiede il reindirizzamento dei fondi. Pax Christi Stati Uniti promuove la cancellazione del programma di droni per diverse ragioni, specialmente di ordine morale.

In Italia, Pax Christi, proprio al

congresso, ha lanciato la campagna "Scuole smilitarizzate", perché il nostro Movimento da anni registra un'intrusione sempre più pesante delle forze armate nello svolgimento di attività scolastiche nelle scuole superiori. Invece, i docenti devono difendere con più forza l'educazione alla pace per i nostri giovani.

Ancora un esempio di non violenza: gruppi di Pax Christi in Africa, nella regione dei Grandi Laghi, hanno avviato un programma per il reinserimento di ex combattenti, che educa alla nonviolenza e cerca la riconciliazione tra gli ex combattenti e le loro comunità».

Che cosa pensa del recente Trattato internazionale sul commercio delle armi convenzionali?

«È un passo di grande importanza. Si pensi che ci sono più regole per il commercio delle banane che per quello delle armi! Il commercio delle armi non è disciplinato da un accordo globale giuridicamente vincolante. Ci sono alcuni accordi commerciali internazionali di armi, ma la maggior parte è di portata regionale e con gravi lacune nella copertura. Pax Christi International ha lavorato molto come rete singola

e in collaborazione con reti affini per arrivare a quest'approvazione. Adesso continueremo ad impegnarci per avanzare in questo percorso che è appena iniziato. È urgente la ratifica. Abbiamo bisogno di cinquanta Paesi».

Pensa che sia davvero possibile la pace? In questo momento, quanto sta accadendo, soprattutto in Siria, non lascia molto spazio alla speranza.

«Credo che la pace sia possibile e questa è la motivazione più profonda del mio impegno. Ha ragione, la situazione della Siria non lascia molto spazio alla speranza, però c'è ancora speranza! La pace è una realtà sempre in costruzione, e in questo senso ha una dimensione escatologica, come il Regno di Dio: è qui tra noi, ma non ancora pienamente. Possiamo pensare all'Europa di 1940-1944 e guardare l'Europa di oggi, c'è tanto da fare ancora, ma ci sono stati tanti passi avanti nel cammino della pace. E penso anche al Paese dove sono nato, El Salvador; dal 1980, quando mons. Romero è stato ucciso, ai nostri giorni, c'è stato un cammino significativo».

Romina Gobbo

CAMPAGNA UNO DI NOI Mobilitazione per la vita, all'appuntamento nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo

Il diritto del bambino concepito e non ancora nato

«Vogliamo far sentire la nostra voce. L'Europa non potrà non ascoltare»: in queste parole è racchiuso lo spirito con cui tante persone si sono recate allo stand del Movimento per la vita, nel padiglione della Fiera di Rimini, gli oltre tre giorni della Convocazione nazionale del Rinnovamento nello Spirito Santo (25-28 aprile).

Ad accoglierli un grande poster con un bambino ancora nella pancia della madre, che si succhia il pollice: è una delle immagini della campagna dei cittadini europei denominata *Uno di noi* (www.oneofus.eu), che intende raccogliere almeno un milione di firme per chiedere alla Commissione europea di riconoscere il di-

ritto alla vita del bambino concepito e non ancora nato.

Finora in Italia sono state raccolte 2.000 firme (250mila in tutta Europa), ma la campagna nazionale prosegue fino al 12 maggio, nelle case, nei gruppi, nelle parrocchie.

Le firme si potranno raccogliere fino al primo novembre 2013, sia

nella versione online, che sul modulo cartaceo. Possono firmare una sola volta, tutti i cittadini Ue maggiorenni.

Al 22 aprile, la classifica generale, data dalla somma di firme online e cartacee, pone l'Italia al primo posto, seguita da Polonia, Spagna, Ungheria, Francia e Germania.

PADOVA 16 maggio

La famiglia

Giovedì 16 maggio, dalle 9 alle 17.30, a Padova, in via del Seminario 7, si svolgerà il convegno annuale della Facoltà teologica del Triveneto. Intitolato "La famiglia al crocevia dell'impegno educativo", intende guardare la famiglia alla luce degli orientamenti della Chiesa italiana. Iscrizione entro il 10 maggio: aconvegno.facolta@ftr.it.

le notizie

CONVEGNO

Famiglia, crocevia educativo

Giovedì 16 maggio si svolgerà il convegno annuale della Facoltà teologica del Triveneto dal titolo «La famiglia al crocevia dell'impegno educativo», che intende guardare la famiglia alla luce degli orientamenti che la Chiesa italiana ha scelto per questo decennio, incentrati sull'educare. «Si tratta di evitare ogni visione pessimista, ma anche i richiami generici e moralistici ai doveri della famiglia - spiegano i coordinatori -. La teologia se da una parte cerca di approfondire con realismo la questione famiglia, dall'altra riconosce il suo compito di illuminare e sostenere l'impegno pastorale della Chiesa perché il costante richiamo alla soggettività della famiglia diventi fruttuoso in questo tempo carico di inquietudini ma anche di speranze». Relatori principali saranno, nella mattinata, mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara, con un intervento su «Famiglia ed educazione alla vita buona del Vangelo», ed Eugenia Scabini, docente emerita di psicologia sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore, con la relazione «Dinamiche psicologiche delle relazioni familiari». Nel pomeriggio si svolgeranno cinque laboratori che andranno a esplorare alcune tra le questioni più rilevanti e urgenti che toccano la famiglia. Le conclusioni saranno affidate a Giovanni Del Missier, docente di teologia morale e direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Udine. Il convegno si svolgerà nella sede della Facoltà a Padova dalle 9 alle 17.30. È necessaria l'iscrizione, entro il 10 maggio, a convegno.facolta@ttr.it.

ROMA

800 suore da tutto il mondo

Una forma di «sinodo della vita consacrata apostolica femminile». È la plenaria dell'Uisg (Unione internazionale superiore generali), a cui parteciperanno 802 suore generali provenienti da 75 Paesi. Tra esse 446 sono europee, 71 asiatiche, 108 africane, 166 americane e 11 dall'Oceania. Tema dell'appuntamento, in programma a Roma dal 3 al 7 maggio, è il «servizio dell'autorità» come «elemento chiave per il rinnovamento della vita religiosa apostolica» perché, spiegano gli organizzatori, «in una comunità adulta la leadership potenzia la corresponsabilità del gruppo e promuove una comunicazione circolare - partecipativa - che supera le logiche verticali o piramidali». L'Uisg è costituita da circa 1.900 suore generali, che rappresentano oltre 700mila religiose di tutto il mondo.

MG RIO 2013

Barriere architettoniche al bando

Quella di Rio de Janeiro sarà una Gmg a prova di barriere di architettoniche. A meno di tre mesi dall'inizio, il Comitato organizzatore locale (Col) sta ultimando la preparazione per consentire la più ampia partecipazione di giovani con disabilità. Nello scorso fine settimana oltre 200 volontari sono stati formati in modo da essere impiegati al servizio delle persone diversamente abili. Si stanno poi approntando misure per l'accoglienza sanitaria, il trasporto, l'alloggio e la presenza nei luoghi della Giornata, tutti rigorosamente accessibili. In ogni evento in programma alle persone disabili e ai loro accompagnatori è riservato uno spazio vicino al palco, con relative strade di accesso, bagni e rampe. Per la veglia e la messa finale nel campo di Guaratiba sono anche previsti mezzi di trasporto ad hoc. L'organizzazione, per far fronte nel modo migliore alle esigenze, ha organizzato quattro gruppi: disabili motori, intellettivi, ciechi e sordi. A tale riguardo sono previste traduzioni delle liturgie con il linguaggio dei segni e in Braille per i non vedenti, in Braille anche un opuscolo con il programma.

SONO 44 I GIOVANI CHE DOMENICA 28 APRILE HANNO RICEVUTO LA CRESIMA DALLE MANI DI PAPA FRANCESCO

«Andate controcorrente»



Continua il dialogo fra il Santo Padre e i giovani a cui ha detto: «Noi cristiani non siamo scelti dal Signore per cose piccole, andate sempre al di là, verso le cose grandi. Giocate la vita per grandi ideali»

IL COMANDAMENTO NUOVO, cioè il comandamento dell'amore, è il tema del Vangelo della quinta domenica di Pasqua. La scena è quella del banchetto degli apostoli, e Gesù che offre del cibo a Giuda, il quale, subito dopo, lascia la sala. Giovanni nel suo testo commenta: ed era notte.

Si può partire da qui per sottolineare, da un lato, l'amore del Signore che non conosce limiti, e che lo porta a compiere un gesto di amicizia verso colui il quale lo tradirà; dall'altro, proprio lo stare accanto, insieme a Gesù permette ai suoi discepoli di restare nell'amore di Dio, perché fuori dalla sua mensa c'è il buio della notte: il lamento, il lutto, le tribolazioni. Giovanni, nel suo Vangelo, parla di un cielo nuovo, una terra nuova, e una città, la città santa di Gerusalemme, che scende da Dio: «Tutto è nuovo, trasformato in bene, in bellezza, in verità» commenta Papa Francesco.

La vera novità non è mondana

Domenica, in piazza san Pietro ci sono 44 uomini e donne, giovani che ricevono dalle mani del Papa la cresima. Cerimonia che s'iscrive all'interno dell'Anno della fede. È proprio parlando a coloro ai quali di lì a poco avrebbe dato il sacramento della

confermazione, che Francesco ricorda come l'avvicinazione dello Spirito Santo «porta la novità di Dio; viene a noi e fa nuove tutte le cose, ci cambia». Commenta il Papa: «Vedete, la novità di Dio non assomiglia alle novità mondane, che sono tutte provvisorie, passano e se ne ricerca sempre di più. La novità che Dio dona alla nostra vita è definitiva, e non solo nel futuro, quando saremo con lui, ma anche oggi».

Proprio attraverso questo Spirito che fa nuove tutte le cose, anche noi siamo trasformati, e, attraverso di noi, il mondo in cui viviamo. «Che bello se ognuno di voi, alla sera potesse dire: oggi a scuola, a casa, al lavoro, guidato da Dio, ho compiuto un gesto di amore verso un mio compagno, i miei genitori, un anziano! Che bello».

La novità di Dio è il primo dei tre pensieri che Francesco, nello stile della riflessione propria della Compagnia di Gesù, propone ai fedeli. Poi è la prima lettura a offrire al Papa il secondo tema: per entrare nel regno di Dio si attraversano molte tribolazioni. «Il cammino della Chiesa, anche il nostro cammino cristiano personale, non sono sempre facili, incontrano difficoltà, tribolazioni». Ci sono «zone d'ombra», comportamenti, peccati, ostacoli «fuori di

noi, nel mondo e anche dentro di noi cuore». Questo è allontanarsi dall'amore con Dio; Giuda lascia la sala dal banchetto con gli apostoli, esce: ed era notte. Le difficoltà, le tribolazioni «far parte della strada per giungere alla gloria di Dio, come per Gesù, che è stato glorificato sulla Croce; le incontreremo sempre nella vita! Non scoraggiarsi! Abbiamo la forza dello Spirito Santo per vincere queste tribolazioni».

Scommettere sui grandi ideali

Ed ecco la terza riflessione che il Papa lascia ai fedeli, e in modo particolare coloro che hanno ricevuto la cresima in maniera salda nella fede. Il segreto del nostro cammino, afferma, sta proprio nella speranza che ci viene dal Signore, è che ci dà il coraggio di andare controcorrente: «Sentite bene, giovani: andate controcorrente; questo fa bene al cuore ma ci vuole il coraggio per andare controcorrente e Lui ci dà questo coraggio. Non ci sono difficoltà, tribolazioni, comprensioni che ci devono far paura: rimaniamo uniti a Dio come i tralci se uniti alla vite, se non perdiamo l'amicizia con Lui, se gli facciamo sempre più spazio nella nostra vita». Per tornare all'immagine del banchetto, quando Gesù fre del cibo a Giuda, sa già che egli lo tradirà, e lo dice chiaramente. Ma non questo si rifiuta di continuare a porre la sua mano; continua a dare la sua a cizia, pur nella sofferenza e nella tristezza; continua ad amare fino in fondo comandamento è nuovo perché è nuova la grandezza con la quale ci ama. Il Papa chiede di avere fiducia nell'azione di Dio: di spalancare le porte alla novità del Signore che ci trasforma e ci rende «felici nelle tribolazioni». La vera gioia è rimanere uniti, saldi nell'amore di Dio: «Lui possiamo fare cose grandi; ci sentire la gioia di essere suoi discepoli suoi testimoni. Scommettete sui grandi ideali, sulle cose grandi. Noi cristiani siamo scelti dal Signore per cose piccole, andate sempre al di là, verso le cose grandi. Giocate la vita per grandi ideali giovani».

PADRE MARCO D'AVIANO

Da 10 anni beato, verso la canonizzazione

DECI ANNI DALLA beatificazione di Padre Marco d'Aviano. «Profeta disarmato della misericordia divina» lo definì alla proclamazione del 27 aprile 2003 Giovanni Paolo II che ancora da studente, «nei libri di scuola», aveva conosciuto «questo contemplativo itinerante per le strade dell'Europa», predicatore, taumaturgo, apostolo e diffusore dell'atto di dolore perfetto e anche difensore - in obbedienza al Papa - della libertà e unità dell'Europa cristiana, minacciate dagli Ottomani alla fine del XVII secolo.

Il pontefice polacco aveva allora ammonito: «Al continente europeo il Beato Marco ricorda

che la sua unità sarà più salda se basata sulle comuni radici cristiane». A un tale personaggio, «esempio per la coraggiosa azione apostolica», rivolgono nuove attenzioni i frati cappuccini coadiuvati dal comitato «per la causa di canonizzazione», meta indicata come irrinunciabile in particolare dal vescovo padre Flavio Roberto Carraro, già generale dell'Ordine, che del comitato è il presidente onorario e che già nel 1977 aveva smosso la causa scegliendo a guidarla il celebre padre Venanzio Renier, il quale diffuse ovunque le virtù dell'antico confratello e la preghiera per sua intercessione. Del comitato sono membri il

postulatore padre Florio Tessari e persone motivate di diverse zone del Veneto e Friuli, regioni ove Padre Marco maggiormente esplicò il suo ardente apostolato itinerante. In questi giorni alcuni di loro sono a Vienna pellegrini con il vescovo Carraro alla tomba del beato d'Europa, del quale vogliono diffondere il culto e la conoscenza (un agile opuscolo a colori è stato preparato per l'occasione). Anche la preghiera per intercessione del beato va dilatata. Interessato a quest'opera «senza confini» è infatti tutto il Friuli, con il Veneto nei cui conventi Padre Marco visse: egli, fra l'altro, fu ardente quaresimalista nella cattedrale

di Udine prima e nel duomo di Tolmezzo poi.

Di lui si parla molto in questi giorni a motivo del kolossal regista Renzo Martinelli «settembre 1683» attualmente nelle sale d'Italia. Non si può definire peraltro un film «padre Marco», concentrando la pellicola sull'assedio di Vienna e la vittoria contro i turchi del 12 settembre 1683; il cappuccino, «profeta disarmato pregò allora per la liberazione della città gemente e operò il ristabilimento della pace in un momento drammatico «Salvatore dell'Europa».

WALTER ARZARI
COMITATO PER LA CA
DI CANONIZZAZIONE

Non sono certamente scontento quando sento e leggo commenti più che favorevoli nei riguardi del papa o di qualche illustre cardinale, ma rimango colpito dalla pressoché totale assenza di informazione normalmente critica, nel senso di crite-

IL TEOLOGO RISPONDE
Stampa cattolica, dov'è il dibattito?

A CURA DI MARINO QUALIZZA

nell'adulazione. Mi domando ingenuamente: spunterà mai il giorno in cui leggeremo qualcosa di meno retorico e barocco, in modo da aiutare anche noi laici credenti che miriamo a diventare adulti, a farci un'idea più compiuta della situazione? Oppure lo stile del pane-

perché si riferiva all'opinione pubblica nella Chiesa. La domanda odierna punta direttamente su un aspetto particolare, degno di attenzione. Tanto nell'un caso come nell'altro, ci troviamo dinanzi ad un mancato adempimento di quanto il Concilio diceva, proprio parlan-

la necessaria dialettica, che può aiutare ad una visione più ampia dei problemi. Vanamente aspetta qualcosa del genere nella nostra stampa, nonostante le chiare e coraggiose aperture del concilio e gli incoraggiamenti diretti di Paolo VI, sentiti direttamente anche da me. consegue una minor partecipazione di tutta la vita della Chiesa con inevitabili scarti nell'evangelizzazione, di cui tutti sono portatori. Non si tratta di introdurre nello stile ecumenico il metodo dei talk show televisivi, che non più portatori di confusione che illustrazione dei problemi, quanto piuttosto di aprirsi una trattazione «normale» di progetti e di persone chiamate ad attuarli. Abbiamo celebri

Martedì 07 Maggio 2013

12:19 - FAMIGLIA: FAC. TEOL. TRIVENETO, CONVEGNO ANNUALE SU "IMPEGNO EDUCATIVO"

"La famiglia al crocevia dell'impegno educativo" è il tema del convegno annuale della Facoltà teologica del Triveneto, in programma il 16 maggio (via del Seminario 7, ore 9- 17.30). Perché guardare la famiglia alla luce degli orientamenti scelti dalla Chiesa italiana per questo decennio, incentrati sull'educazione? "Si tratta di evitare ogni visione pessimista ma anche i richiami generici e moralistici ai doveri della famiglia - spiegano i coordinatori -. La teologia se da una parte cerca di approfondire con realismo la questione famiglia, dall'altra riconosce il suo compito di illuminare e sostenere l'impegno pastorale della chiesa perché il costante richiamo alla soggettività della famiglia diventi fruttuoso in questo tempo carico di inquietudini ma anche di speranze". Tra i relatori monsignor Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara, su "Famiglia ed educazione alla vita buona del vangelo", ed Eugenia Scabini, docente emerito di psicologia sociale all'Università Cattolica, su "Dinamiche psicologiche delle relazioni familiari". Nel pomeriggio si svolgeranno cinque laboratori che andranno a esplorare, anche con taglio esperienziale, alcune tra le questioni più rilevanti e urgenti che toccano la famiglia: l'educazione all'amore, la responsabilità nelle scelte, gli intrecci generazionali e le tappe evolutive, la crisi economica. Info: www.fttr.it.



Diocesi di Padova - Appuntamenti e segnalazioni - Giovedì 16 maggio 2013

Mi piace

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.



FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

Convegno

Giovedì 16 maggio 2013

LA FAMIGLIA AL CROCEVIA DELL'IMPEGNO EDUCATIVO

Giovedì 16 maggio, dalle 9 alle 17.30, in Facoltà Teologica del Triveneto a Padova, si svolgerà il convegno annuale della Facoltà Teologica del Triveneto, sul tema *La famiglia al crocevia dell'impegno educativo*, nell'intento di guardare la famiglia alla luce degli orientamenti che la Chiesa italiana ha scelto per questo decennio, incentrati sull'educare.

2013-05-16

Copyright © 2009 Diocesi di Padova • via Dietro Duomo, 15 • 35139 PADOVA • Tel. 049 8226111 • Fax. 049 8226150 • info@diocesipadova.it • Credits

UFFICIO PER LA FAMIGLIA

Ufficio famiglia - Esperienze da condividere

Esperienze da condividere

Invitiamo tutti coloro che vogliono segnalare o mettere in rete esperienze, racconti, testimonianze che riguardano la famiglia di inviare il materiale presso la nostra casella di posta elettronica in modo tale da poterci arricchire reciprocamente.

* Pubblichiamo in allegato la riflessione teologica sulla famiglia scritta sulla rivista "Settimana" n. 6/2009 da Sara Melchiori - Direttore Ufficio Stampa e Centro Grafico Diocesano - diocesi di Padova

*In allegato omelia di Benedetto XVI° di domenica 7 ottobre 2012 che parla MATRIMONIO e FEDE

*In allegato Il Papa: la fede non consiste in un semplice assenso intellettuale È un affidarsi, è adesione a un Tu che mi dona speranza e fiducia

*In allegato a conclusione della XIII assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi sulla Nuova evangelizzazione il "MESSAGGIO al POPOLO di DIO" al n° 7 preziosi spunti di riflessione

*In allegato "INDULGENZA PLENARIA NELL'ANNO DELLA FEDE

*In allegato udienza del Papa 7 novembre 2012 "ANNO DELLA FEDE IL DESIDERIO DI DIO"

*In allegato MESSAGGIO del Santo Padre per la "XLVI GIORNATA MONDIALE DELLA PACE"

*In allegato discorso Cardinale Ennio Antonelli del 10 febbraio 2013 "LA FAMIGLIA CRISTIANA, SCUOLA DI UMANITA' E DI FEDE"

*In allegato udienza del Papa 30 gennaio 2013 "IO CREDO IN DIO IL PADRE ONNIPOTENTE"

In occasione del Festival della Cittadinanza che si terrà a Padova dal 3 al 12 maggio 2013, il Centro per l'Affido e la Solidarietà familiare del Comune di Padova ha organizzato un evento di promozione e sensibilizzazione all'affido familiare dal titolo "Famiglie che si occupano di famiglie. L'Affido e la solidarietà familiare" che si terrà il giorno 10 maggio dalle 20.45 presso l'Auditorium del Centro culturale San Gaetano in via Altinate. Sarà un momento per riflettere sull'affido familiare e conoscere la realtà dell'affido a Padova. La riflessione sarà accompagnata dalla prof.ssa Paola Milani dell'Università di Padova, dagli operatori del Centro Affidi e da una famiglia affidataria che offrirà spunti di riflessione e suggestioni col racconto della propria esperienza. (allegato)

CONVEGNO ALLA CASA DEL FANCIULLO PADOVA
"LA FAMIGLIA E' DI CASA: GENERAZIONI E COMUNITA' EDUCANTE"
SABATO 18 MAGGIO 2013 ORE 9.00-16.00 (vedi 3 allegati)

3 INCONTRI FORMATIVI A CITTADELLA
"DIRE, FARE, ABBRACCIARE" 10-17-24 MAGGIO 2013 (allegato)

MARCIA PER LA VITA domenica 12 maggio 2013 a ROMA (allegato)



CONVEGNO 16 MAGGIO 2013 presso Facoltà Teologica Triveneto
"La famiglia al crocevia dell'impegno educativo" (allegato)



Scegli Tu > > Convegno > > Scuola

Home Connettiamoci Comunità Cultura - eventi Redazione Contatti



Convegno sulla famiglia al crocevia dell'impegno educativo

tema indietro

Giovedì 16 maggio si svolgerà, dalle 9 alle 17.30, il convegno annuale della Facoltà Teologica del Triveneto a Padova sul tema "La famiglia al crocevia dell'impegno educativo", nell'intento di guardare la famiglia alla luce degli orientamenti che la chiesa italiana ha scelto per questo decennio, incentrati sull'educare. Relatori principali della mattinata: mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara, con un intervento su "Famiglia ed educazione alla vita buona del vangelo"; Eugenia Scabini, docente emerito di psicologia sociale all'università cattolica del Sacro Cuore, con la relazione "Dinamiche psicologiche delle relazioni familiari". Nel pomeriggio si svolgeranno cinque laboratori su l'educazione all'amore, la responsabilità nelle scelte, gli intrecci generazionali e le tappe evolutive, la crisi economica. Quota di partecipazione: 10 euro (gratuito per docenti e studenti della facoltà e degli istituti collegati).

Iscrizioni entro il 10 maggio a convegno.facolta@fttr.it
Informazioni: www.fttr.it

1 2 Google + 0

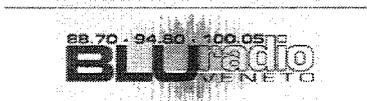


Le iniziative della sagra di settembre a Vigonovo
2012-09-08 | 2012-09-17
Padova - Santa Croce
2012-09-14 | 2012-09-17
Padova - Spirito Santo
2012-09-07 | 2012-09-16
Busiago Vecchia
2012-09-08 | 2012-09-11
Pozzonovo
2012-09-06 | 2012-09-09

Dalla Diocesi
News e in evidenza - Messaggio per la Festa del Lavoro
News e in evidenza - Visita ad limina apostolorum
News e in evidenza - Visita ad limina apostolorum

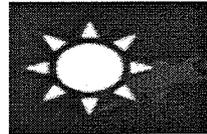


Media Partners



Iscriviti alla Newsletter diweb

Artisti diweb



Paolo Monaco sj
Website

facebook

E-mail o telefono Password

Resta collegato Hai dimenticato la password?



NOI Padova
277 "Mi piace" · 7 ne parlano · 0 persone sono state qui

Organizzazione
NOI Associazione · Comitato territoriale di Padova
Servizio Diocesano per i Centri Parrocchiali
padova@noiassociazione.it

Foto Mappa Note 78

INCONTRI ZONAL 2012
Anche quest'anno I Padova ha scelto di...

In evidenza

NOI Padova
2 ore fa

Retweeted Diweb 2.0 (@diweb20):

Diweb20 Convegno sulla famiglia al crocevia dell'impegno educativo: Giovedì 16 maggio si svolgerà, dalle 9 all...
<http://t.co/...>

t.co / Twitter
t.co
Twitter uses the t.co domain as part of a service to protect users from harmful activity, to provide value for the developer ecosystem, and as a quality signal

Mi piace · Commenta · @noipadova on Twitter · Condividi

Post recenti di altri utenti su NOI Padova

- Mimo-Charlie Agostini**
il Cinema REX in collaborazione con l'Associazione NOI d...
Venerdì alle 2.23
- Don Renato Pilotto**
Nuovo consiglio direttivo NOI Padova | Noi Padova
23 aprile alle ore 2.18
- Don Renato Pilotto**
<http://t.co/wvJ9KjR2T>
20 aprile alle ore 5.00
- Don Renato Pilotto**
<http://t.co/wvJ9KjR2T>
20 aprile alle ore 4.59
- Don Renato Pilotto**
Twitter / noipadova: #assembleaNoiPadova Prossima ...
20 aprile alle ore 4.59

Altri post

NOI Padova
13 ore fa

Mostra di nove artisti dell'UCAI nel convento dei Cappuccini

<http://t.co/aFrbB5DR89>

Mostra di nove artisti dell'UCAI nel convento dei Cappuccini
diweb.it
Portale informale legato alla diocesi di Padova, giovani, parrocchie, vicariati

Mi piace · Commenta · @noipadova on Twitter · Condividi

Consigli

- Don Renato Pilotto**
E vai !!!!!
circa 2 mesi fa
- Andrea Rossi**
Dopo 40 anni abbiamo rinnovato i locali del nostro Centro P...
4 · circa 2 mesi fa

NOI Padova
13 ore fa

Azione Cattolica - Diocesi di Padova. Convegno-festa adultissimi

<http://t.co/chJNZcTzV7>

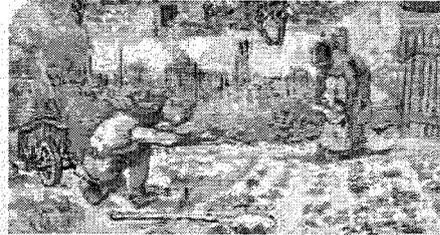
Convegno-festa adultissimi | Azione Cattolica Padova
acpadova.it
Gli adulti "maturi" dell'associazione si incontreranno giovedì 23 maggio a Monselice. Qui, dalle 16.00 alle

"Mi piace"

- Apprendisti Teologi**
Comunità
- Unattimodipace**
Comunità
- Istituto Barbarigo**
Scuola media · Scuola Superiore
- Associazione San Prodocimo**
Chiesa/Organizzazione religiosa

Versione accessibile | Mappa

Diocesi di Treviso



Famiglia che fa crescere l'uomo in...

AA ce

HOME FAMIGLIA

CHI SIAMO

ITINERARIO DIOCESANO

CORSI FIDANZATI

VICARIATI

FORMAZIONE

GRUPPI FAMIGLIA

CENTRO AIUTO ALLA VITA

Lunedì 06 Maggio 2013

26 Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù ai suoi ...>>

Beata Anna Rosa Gattorno, religiosa

Liturgia delle ore



Il sogno per voi
colpo...
"Però, se il "sogno" è condiviso, può divenire...

Direttore:
Dalle Fratte di
donsandrodalle
tel. 0422-5768

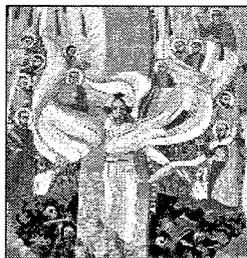
Vicedirettrici:
Diac. Bruno e
tel. 041-44789
bruno.nardin@

Segreteria:
Orazio Zanotto
fax 0422-5769
past.famiglia@
Via Longhin 7,
L'Ufficio è aperto:
09,00 alle ore 12,00
martedì, mercoledì

Invito all



Fest

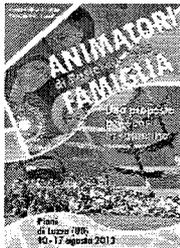


26/03/2013

E' risorto!

con l'evento della Pasqua, la segnaletica che ci indica Gerusalemme è aggiornata nel suo splendore!

Carissimi sposi e famiglie... tutti noi siamo invitati a divenire i nuovi cittadini di questa terra, perché qui si è realizzato il grande mistero della nostra fede: Gesù Cristo morto e risorto. Parfrasando, possiamo...

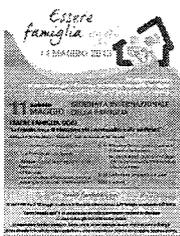


25/03/2013

ANIMATORI di PASTORALE FAMILIARE

biennio 2013-2014 - sono aperte le iscrizioni alla Prima Settimana Residenziale 10-17 agosto 2013 a Piani di Luzza UD - hotel Volaia

modulo di iscrizione
locandina



11/05/2013

essere famiglia oggi - giornata internazionale della famiglia

sabato 11 maggio 2013 - dalle ore 14,30 alle ore 18,00 - presso l'auditorium Scuola Media L. Stefanini - Viale III Armata, 35 - TREVISO



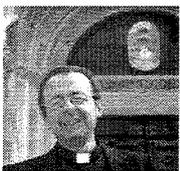
16/05/2013

la famiglia al crocevia dell'impegno educativo

Facoltà Teologica del Triveneto - Padova - 16 maggio 2013, ore 9-17,30

Giovedì 16 maggio 2013 si svolgerà il convegno annuale della Facoltà teologica del Triveneto. La proposta di quest'anno, dal titolo La famiglia al crocevia dell'impegno...

dépliant convegno
modulo di iscrizione



01/06/2013

PPM - Progetto Preparazione al Matrimonio - SABATO 1 GIUGNO 2013 alle ore 15.30 fino alle 17-30 in Seminario (Sala Longhin).

prossimi passi...

A tutte le persone coinvolte nel progetto: Il progetto di preparazione al

Diocesi di Treviso

[Versione accessibile](#) | [Mappa del sito](#) | [Contatti](#)
A A

cerca nel sito



[Home](#) [Chi siamo](#) [Itinerario](#) [Corsi](#) [Vicariati](#) [Formazione](#) [GRUPPI FAMIGLIA](#) [Centro aiuto alla vita](#) [Separati-divorziati](#) [Link](#) [Pubblicazioni](#)

[Home Famiglia](#) » [Notizie Famiglia](#) » la famiglia al crocevia dell'impegno educativo
la famiglia al crocevia dell'impegno educativo ■

Facoltà Teologica del Triveneto - Padova - 16 maggio 2013, ore 9-17,30

Giovedì 16 maggio 2013 si svolgerà il convegno annuale della Facoltà teologica del Triveneto. La proposta di quest'anno, dal titolo **La famiglia al crocevia dell'impegno educativo**, intende guardare la famiglia alla luce degli orientamenti che la chiesa italiana ha scelto per questo decennio, incentrati sull'educare. «Si tratta di evitare ogni visione pessimista ma anche i richiami generici e moralistici ai doveri della famiglia – spiegano i coordinatori –. La teologia se da una parte cerca di approfondire con realismo la questione famiglia, dall'altra riconosce il suo compito di illuminare e sostenere l'impegno pastorale della chiesa perché il costante richiamo alla soggettività della famiglia diventi fruttuoso in questo tempo carico di inquietudini ma anche di speranze».

Relatori principali saranno, nella mattinata, mons. **Franco Giulio Brambilla**, vescovo di Novara, con un intervento su *Famiglia ed educazione alla vita buona del vangelo*, ed **Eugenia Scabini**, docente emerito di psicologia sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore, con la relazione *Dinamiche psicologiche delle relazioni familiari*. Nel pomeriggio si svolgeranno cinque **laboratori** che andranno a esplorare, anche con taglio esperienziale, alcune tra le questioni più rilevanti e urgenti che toccano la famiglia: *l'educazione all'amore, la responsabilità nelle scelte, gli intrecci generazionali e le tappe evolutive, la crisi economica*.



Il convegno si svolgerà nella sede della Facoltà a Padova, in via del Seminario 7, dalle 9 alle 17.30.

È necessaria l'**iscrizione, entro il 10 maggio**, a convegno.facolta@fttr.it.

Quota di partecipazione: € 10.00 (gratuito per docenti e studenti della Facoltà e degli Istituti collegati).

In allegato programma e modulo d'iscrizione.

[link alla pagina web Facoltà Teologica del Triveneto](#)

[dépliant convegno](#)

[modulo di iscrizione](#)

[stampa](#)

condividi

© 2010 Informazioni Diocesane - C.F. 80009710262 - Roc 7337 - Treviso - Piazza Duomo 2

[Credits](#)



ISSR » news brevi

NEWS BREVI ISSR

Certezza e realtà. Uno studio sul pensiero filosofico di J. H. Newman
Treviso, giovedì 9 maggio ore 16.30-17.30
Ordinazione Diaconale a Vittorio Veneto
domenica 5 maggio



La famiglia al crocevia dell'impegno educativo
Giovedì 16 maggio 2013, ore 9-17.30, Padova, sede Fttr



Bibbia senza sosta
Venezia, 14 - 20 aprile
Le Chiese Trivenete dal Papa
Pellegrinaggio a Roma per accompagnare il Vescovo



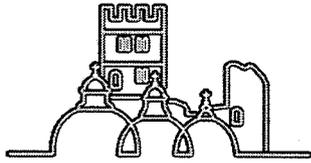
L'educazione sessuale e affettiva nella scuola
È il tema del focus del prossimo numero di Studia patavina



Incontro MEIC: Quando sono debole, è allora che sono forte
Treviso, 15 e 19 marzo, 8 e 19 aprile
Il messaggio del Vescovo sul nuovo Papa
Ci invita a camminare insieme, vescovo e popolo



L'amore inatteso
Mogliano V.to, 23 marzo - 01 aprile



ISTITUTO SUPERIORE
DI SCIENZE RELIGIOSE
DI TREVISO-VITTORIO VENETO

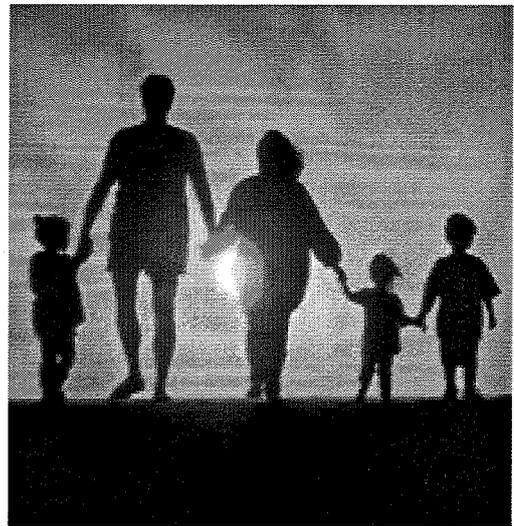
ISSR » news brevi » La famiglia al crocevia dell'impegno educativo

LA FAMIGLIA AL CROCEVIA DELL'IMPEGNO EDUCATIVO ■

Giovedì 16 maggio 2013, ore 9-17.30, Padova, sede Fttr

Giovedì 16 maggio 2013 si svolgerà il convegno annuale della Facoltà teologica del Triveneto. La proposta di quest'anno, dal titolo ***La famiglia al crocevia dell'impegno educativo.***

Ulteriori informazioni nel [sito della Facoltà Teologica del Triveneto](#).



Copyright © 2012
Istituto Superiore di Scienze Religiose di Treviso e Vittorio Veneto

CREDITS



INTRO GENERALE » ISSR » news brevi » La famiglia al crocevia dell'impegno educativo

LA FAMIGLIA AL CROCEVIA DELL'IMPEGNO EDUCATIVO ■

Giovedì 16 maggio 2013, ore 9-17.30, Padova, sede Fttr

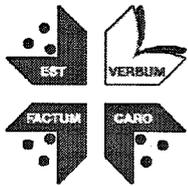
Giovedì 16 maggio 2013 si svolgerà il convegno annuale della Facoltà teologica del Triveneto. La proposta di quest'anno, dal titolo ***La famiglia al crocevia dell'impegno educativo.***

Ulteriori informazioni nel [sito della Facoltà Teologica del Triveneto.](#)



Copyright © 2012
Istituto Superiore di Scienze Religiose di Treviso e Vittorio Veneto

CREDITS



SCUOLA DI
FORMAZIONE
TEOLOGICA
DIOCESI DI TREVISO

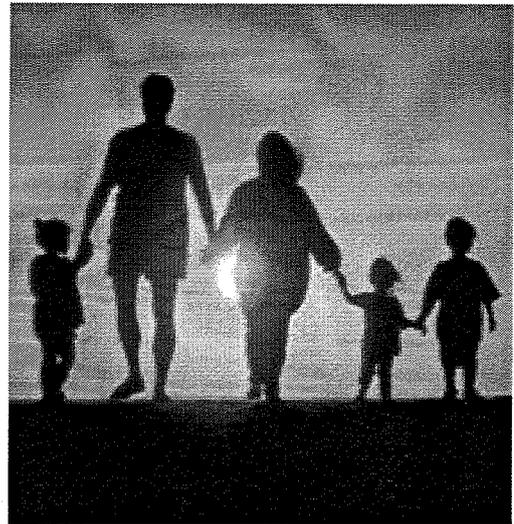
INTRO GENERALE » ISSR » news brevi » La famiglia al crocevia dell'impegno educativo

LA FAMIGLIA AL CROCEVIA DELL'IMPEGNO EDUCATIVO

Giovedì 16 maggio 2013, ore 9-17.30, Padova, sede Fttr

Giovedì 16 maggio 2013 si svolgerà il convegno annuale della Facoltà teologica del Triveneto. La proposta di quest'anno, dal titolo ***La famiglia al crocevia dell'impegno educativo.***

Ulteriori informazioni nel [sito della Facoltà Teologica del Triveneto](#).



Copyright © 2012
Istituto Superiore di Scienze Religiose di Treviso e Vittorio Veneto

CREDITS